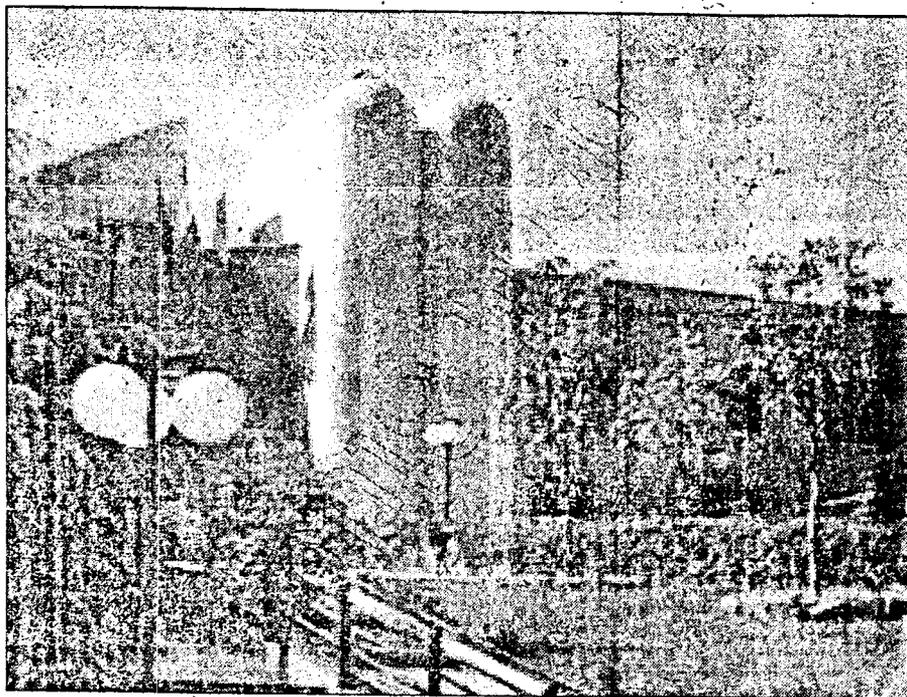




Università, una realtà in costante crescita: aumentano gli studenti

di Maria Antonietta Viola

L'Università degli studi del Molise, secondo le statistiche, ha registrato un notevole incremento della popolazione studentesca a partire dall'anno accademico 2003/04. I diplomi universitari registrano una costante crescita nel numero delle immatricolazioni, anche se non sempre riescono a corrispondere alle esigenze del mercato del lavoro. I gruppi di corsi di laurea che nel 2003/04 hanno avuto significativi incrementi nelle immatricolazioni, sono stati quelli di natura Giuridico - Economico. Infatti il numero dei laureati, nei suddetti corsi di laurea, negli ultimi anni sono aumentati notevolmente. Si conferma la maggiore propensione a proseguire gli studi da parte della componente femminile. In particolare, nei corsi di diploma le immatricolazioni delle donne continuano a crescere, mentre quelle degli uomini diminuiscono e nei corsi di laurea il calo per le donne è minore rispetto agli uomini. Se i giovani che si immatricolano all'università dopo la scuola secondaria sono molti, non altrettanto può dirsi per quelli che concludono gli studi universitari. Il sistema è caratterizzato da un elevato tasso di di-



spersione. Gli abbandoni degli studi si verificano generalmente tra il primo e il secondo anno di corso: la quota degli studenti del primo anno che non rinnova l'iscrizione al secondo ammonta al 25%. I motivi dell'abbandono sono molteplici. Il passaggio alla scuola superiore all'università risulta difficile: agli studenti viene richiesto un complessivo riadattamento a un sistema didattico molto differente da quello sperimentato in precedenza. Né può derivare un disorientamento che induce a rinunciare

agli studi. Una parte dei giovani, inoltre si immatricola senza avere una reale motivazione, in attesa di trovare un lavoro; in questi casi ci si limita ad iscriversi senza frequentare e, spesso, senza sostenere alcun esame. Infine, l'abbandono può dipendere da difficoltà incontrate nello studio o da una insoddisfatta scelta del corso di laurea. Recenti studi, hanno dimostrato che buona parte dei laureati se tornassero indietro ripeterebbero la stessa scelta. Ecco dunque una prima spiegazione dell'al-

to numero di iscrizioni e del medio - basso numero dei laureati. Spesso ci si iscrive all'università senza una reale motivazione, contribuendo ad ingolfare una "macchina" già in affanno perché chiamata a "produrre" laureati in numero molto superiore a quello di qualche anno fa. Scegliere bene, in modo consapevole, le facoltà ed il corso universitario è molto importante, per evitare o almeno limitare delusioni e insoddisfazioni, sia durante gli studi, sia nel successivo cammino universitario.